

Tornano a volare gli incassi da cartelle esattoriali: +3,2 miliardi

La ripresa dei versamenti (e della consegna degli atti) dopo la sospensione per l'emergenza Covid fa volare gli incassi da cartelle esattoriali. Nel periodo tra gennaio e settembre 2022 il gettito da attività da accertamento e controllo è, infatti, cresciuto di 3,2 miliardi di euro (+58,5% rispetto allo stesso periodo del 2021). Sulla crescita le imposte dirette pesano per circa 2,1 miliardi di euro, mentre le indirette per i residui 1,1 miliardi di euro. La dinamica emerge dal bollettino delle entrate tributarie del dipartimento delle Finanze relativo al mese di settembre.

Nel complesso nei primi nove mesi dell'anno le entrate complessive si sono attestate a quasi 379 miliardi di euro, con un incremento di quasi 37 miliardi di euro (+10,9%). Sono tre i fattori a spiegare il trend: il trascinarsi degli effetti positivi determinatisi a partire dal 2021, la ripresa dei versamenti tributari sospesi sempre a causa dell'emergenza Covid e ripresa dei versamenti tributari e l'incremento dei prezzi al consumo che hanno influenzato, in particolare, la crescita del gettito dell'Iva. Quest'ultimo è in salita di 17,8 miliardi di euro (+18%), con l'inflazione che pesa sulla componente degli scambi interni e l'aumento del prezzo del petrolio (solo a settembre +20,5%) su quella delle importazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

